

**DATI E DOCUMENTI NECESSARI PER LA COMPILAZIONE
DEI MODELLI 730 o UNICO
DA PRESENTARE AL CAF O AGLI INCARICATI GIÀ IN FOTOCOPIA**

- 1) dichiarazione dei redditi (modelli 730/UNICO) relativa all'anno precedente con eventuali ricevute di versamento del saldo/acconto imposte;
- 2) indicazione delle modifiche intervenute nella situazione anagrafica del contribuente (ivi comprese variazioni di residenza), nonché dello stato di famiglia e della situazione reddituale dei familiari. In caso di variazione del comune di residenza anagrafica, indicare anche il comune di residenza al 01.01.2021.

Nota: il codice fiscale del coniuge va indicato anche in caso di separazione dei beni e anche se non fiscalmente a carico;

- 3) indicazione delle modifiche intervenute nella situazione patrimoniale del contribuente (terreni e fabbricati). **In tale caso presentare copia del rogito notarile relativo alla compravendita (si precisa che tale documentazione DEVE essere ripresentata anche da parte di coloro che hanno usufruito dell'assistenza per il calcolo dell'Imu 2020);**
- 4) **per quanto riguarda tutti i fabbricati (anche quelli già presenti nella dichiarazione dello scorso anno) è OBBLIGATORIO indicare il comune in cui è ubicato;**
- 5) CU – certificazione unica dei redditi – rilasciata dal datore di lavoro e/o dall'Ente erogatore della prestazione pensionistica;
- 6) eventuale ammontare di pensioni estere percepite, **eventuali CU relative alla cassa integrazione o disoccupazione percepita direttamente dall'INPS**, eventuali dichiarazioni ricevute dall'INAIL in seguito al pagamento diretto di indennità di infortunio;
- 7) ricevute relative a spese sostenute nel corso dell'anno, determinanti detrazioni di imposta e/o oneri deducibili. Tra questi ricordiamo a puro titolo esemplificativo:
 - spese mediche, ivi comprese anche le ricevute relative a medicinali acquistati senza prescrizione medica. **Si precisa che, per poter fruire delle agevolazioni, gli scontrini fiscali dovranno contenere il codice fiscale del destinatario dei medicinali**
 - spese di frequenza per corsi di istruzione secondaria e universitaria (**se non è riportato sulla ricevuta indicare l'università e il corso di laurea**);
 - quietanze relative al pagamento di interessi passivi per mutui ipotecari. In merito, raccomandiamo di specificare la sua finalità (ristrutturazione, acquisto prima casa, acquisto seconda casa, etc.). **Ai fini della detrazione è sempre obbligatorio allegare copia dell'atto di acquisto dell'immobile e copia del rogito del mutuo (anche nel caso di mutui con ammortamento già in corso). Qualora sulla copia dell'atto o sull'attestazione rilasciata dalla banca non fosse indicata la finalità dello stesso, è possibile presentare un'autocertificazione (allegata – da corredare con il documento di riconoscimento) che contenga la data di stipula, la finalità, l'importo del mutuo e l'importo del rogito di acquisto;**
 - premi relativi ad assicurazioni sulla vita, contro gli infortuni, per contributi previdenziali non obbligatori, contributi per previdenza complementare e riscatto anni di laurea (**per le assicurazioni è necessario che sia evidenziata la data di stipula**);
 - spese funebri;
 - erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose, movimenti e partiti politici, associazioni sportive dilettantistiche, ONLUS, paesi in via di sviluppo;
 - detrazione d'imposta (50%, 41%) per ristrutturazione immobili. In tale caso occorre allegare certificazione *ad hoc* rilasciata dall'amministratore del condominio e/o fotocopia delle comunicazioni fatte al Comune (Cila, Scia o altro – se richieste dal Comune stesso in base alla tipologia dei lavori eseguiti) e delle spese sostenute mediante bonifico.

Si ricorda che la legge di Bilancio 2018 ha introdotto l'obbligo di trasmettere all'ENEA le informazioni sui lavori effettuati, analogamente a quanto già previsto per le detrazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica (Ecobonus). Copia delle comunicazioni inviate all'ENEA dovrà essere inviata unitamente alla documentazione delle spese sostenute.

Sul sito internet www.acs.enea.it è disponibile una guida rapida denominata “Detrazioni ristrutturazioni” in cui sono elencati gli interventi edilizi e tecnologici per cui vi è l’obbligo della comunicazione all’ENEA

N.B.: nel caso in cui i lavori siano stati effettuati dal detentore (da un soggetto diverso dal proprietario o da colui che vanta un diritto reale sul bene), bisogna indicare gli estremi di registrazione dell’atto che ne costituisce titolo. In caso di lavori condominiale va indicato il C.F. del condominio

- detrazione d’imposta del 55% - 65% per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio: bisogna allegare le fatture, copie dei bonifici, copia dell’asseverazione del tecnico abilitato, copia della certificazione o qualificazione energetica, ricevuta comprovante l’invio della documentazione all’ENEA o eventuale dichiarazione dell’amministratore nel caso in interventi condominiali;
 - assegno periodico corrisposto al coniuge: bisogna allegare la sentenza di divorzio dalla quale si evince l’importo da pagare e va indicato il Codice Fiscale del coniuge;
 - contributi previdenziali corrisposti per Colf, con l’indicazione della quota a carico del datore di lavoro (si precisa che l’importo è deducibile in base all’anno di pagamento e non a quello di riferimento, per cui i contributi pagati a gennaio 2021, anche se riferiti al IV trim. 2020, non sono deducibili. Al contrario possono essere inseriti i contributi pagati a gennaio 2020 anche se riferiti al 2019);
 - spese veterinarie;
 - spese per l’attività sportiva dei ragazzi fra i 5 e i 18 anni;
 - spese per l’asilo nido sostenute per i figli fino ai tre anni;
 - spese mense scolastiche.
- 8) certificazione di redditi derivanti da lavoro autonomo e/o occasionale, collaborazioni o gettoni di presenza;
- 9) certificazione dei redditi di capitale (dividendi riscossi);
- 10) copia dei contratti di locazione se assoggettati a cedolare secca e/o con canone concordato in quanto gli estremi di registrazione vanno riportati sul mod. 730, copia del mod. RLI, i dati catastali dell’immobile.

E’ stata confermata nel 730/21 la possibilità di detrarre dall’Irpef il 19% del costo per l’acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico locale, regionale e interregionale fino a un massimo di 250 euro. Per poter inserire la spesa in dichiarazione è necessario inviare la copia dell’abbonamento dal quale risulta l’utilizzatore. Se l’abbonamento non è nominativo bisogna allegare una autocertificazione attestante il fruitore dell’abbonamento.

E’ stata confermata anche la possibilità, riservata ai contribuenti che fruiscono della detrazione per le spese relative ad interventi di recupero del patrimonio edilizio, di usufruire di una detrazione d’imposta del 50% per le ulteriori spese sostenute nel 2020 per l’acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+, finalizzati all’arredo dell’immobile oggetto di ristrutturazione.

La detrazione spetta solo se sono state sostenute spese per i seguenti interventi di recupero del patrimonio edilizio:

- ☐ manutenzione ordinaria effettuati sulle parti comuni di edificio residenziale;
- ☐ manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia sulle parti comuni di edificio residenziale e su singole unità immobiliari residenziali;
- ☐ ricostruzione o ripristino dell’immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi;
- ☐ ristrutturazione di interi fabbricati, da parte di imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie, che provvedono entro sei mesi dal termine dei lavori all’alienazione o assegnazione dell’immobile.

Nel caso di interventi effettuati sulle parti comuni condominiali è ammessa la detrazione solo per gli acquisti dei beni agevolati finalizzati all’arredo delle parti comuni (ad esempio, guardiole, appartamento del portiere).

La data di inizio dei lavori di ristrutturazione deve essere anteriore a quella in cui sono sostenute le spese per l’acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, ma non è necessario che le spese di ristrutturazione siano sostenute prima di quelle per l’arredo dell’abitazione.

La detrazione spetta su un ammontare massimo di 10.000 euro ed è ripartita in 10 rate annuali di pari importo. Il limite di spesa di 10.000 euro è riferito alla singola unità immobiliare, comprensiva delle pertinenze, o alla parte comune dell’edificio oggetto di ristrutturazione, a prescindere dal numero dei contribuenti che partecipano alla spesa. Il pagamento delle spese deve essere

effettuato mediante bonifici bancari o postali (in tal caso non è necessario utilizzare l'apposito bonifico
soggetto a ritenuta previsto per le spese di ristrutturazione edilizia) oppure mediante carte di credito o carte di debito.

Anche quest'anno è inoltre possibile, per la maggior parte dei titolari dei redditi di lavoro dipendente e assimilati, **in assenza di un sostituto d'imposta tenuto a effettuare il conguaglio**, presentare il modello 730 e la scheda per la destinazione del 2, 5 e 8 per mille, ai CAF dipendenti e agli altri soggetti che possono prestare l'assistenza.

Se dalla dichiarazione presentata emerge un debito, il soggetto che presta l'assistenza fiscale entro il decimo giorno antecedente la scadenza del termine di pagamento consegna il Mod. F24 compilato al contribuente tenuto ad effettuare il pagamento.

Se la dichiarazione chiude a credito, i rimborsi sono eseguiti dall'amministrazione finanziaria, sulla base del risultato finale delle dichiarazioni.

Ovviamente chi richiede l'assistenza fiscale deve chiaramente specificare di ritrovarsi in tale situazione.

Le principali novità contenute nel modello 730/2021 sono le seguenti:

- **Superbonus 110 %:**
Riguarda le spese sostenute dal 1° luglio 2020 per la realizzazione degli interventi per i quali è riconosciuta la detrazione del 110%. Se il contribuente ha optato per la fruizione indiretta del beneficio, scegliendo lo sconto in fattura o la cessione del credito, nel modello 730/2021 non dovrà indicare le spese sostenute nel 2020.
- **Detrazione per "Bonus facciate":**
Dal 1° gennaio 2020 è stata prevista una detrazione del 90 per cento per le spese riguardanti gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti;
- **Bonus Vacanze:**
L'importo deve essere indicato se il credito d'imposta Vacanze è stato fruito entro il 31 dicembre 2020. L'importo massimo della detrazione spettante è indicato nell'applicazione per dispositivi mobili denominata IO, resa disponibile da PagoPA S.p.A e che è stata utilizzata per effettuare la richiesta del credito. Le informazioni relative all'importo della detrazione effettivamente spettante (e dello sconto fruito) sono disponibili nel "Cassetto fiscale" dell'utilizzatore del credito d'imposta Vacanze, che può anche essere diverso dal soggetto che ha effettuato la richiesta. La detrazione può essere fatta valere solo da chi ha utilizzato il credito d'imposta Vacanze, che deve essere l'intestatario della fattura o del documento commerciale o dello scontrino/ricevuta fiscale emesso dal fornitore. Tale detrazione può essere fatta valere fino a concorrenza dell'imposta dovuta e, in caso di incapienza, la detrazione non fruita non potrà essere riportata negli anni successivi, né chiesta a rimborso.

Si ricorda che a partire dal 1° gennaio 2020 le spese che danno diritto alla detrazione fiscale nella misura del 19% (spese sanitarie e per i mezzi e sussidi tecnici per disabili; compensi a mediatori immobiliari per l'acquisto dell'abitazione principale; spese veterinarie; spese funebri; spese per istruzione; assicurazioni infortuni e rischio morte/ invalidità permanente e non autosufficienza; erogazioni liberali; spese per pratica sportiva dilettantistica dei ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni; affitto studenti universitari "fuori sede"; servizi del trasporto pubblico) saranno detraibili solo se pagate con un sistema tracciabile. occorre, dunque, che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale ovvero altri sistemi di pagamento tracciabili, ad eccezione delle spese sostenute:

- per acquistare medicinali e dispositivi medici;
- per prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al servizio sanitario nazionale.

- spese mediche alla prova della tracciabilità dei pagamenti.

Il contribuente dovrà dimostrare la tracciabilità del pagamento mediante esibizione della prova cartacea della transazione/pagamento (bonifico, ricevuta bancomat, copia del bollettino postale o del mav e dei pagamenti con pagopa). In mancanza, l'utilizzo del mezzo di pagamento "tracciabile" può essere documentato mediante l'annotazione in fattura, ricevuta fiscale o documento commerciale, da parte del percettore delle somme che cede il bene o effettua la prestazione di servizio.

Si precisa che in mancanza della suddetta documentazione non sarà possibile procedere con la detrazione dell'onere, anche se lo stesso risulta presente sul 730 precompilato

730 PRECOMPILATO

Anche quest'anno l'Agenzia delle entrate, a partire dal 30 aprile, mette a disposizione il Modello 730 precompilato sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

Il contribuente può accedere alla propria dichiarazione precompilata o direttamente tramite il proprio codice pin o tramite un Caf o un professionista abilitato. In questo caso deve consegnare al sostituto o all'intermediario un'apposita delega per l'accesso al 730 precompilato e un documento di riconoscimento.

Il contribuente che riceve il modello 730 precompilato non è obbligato ad utilizzarlo. Può infatti presentare la dichiarazione dei redditi con le modalità ordinarie (utilizzando il modello 730 o il modello Unico).

Si precisa che anche se i dati sono presenti sul 730 precompilato, il contribuente è obbligato ad esibire al Caf la copia di tutte le spese sostenute. In caso contrario non sarà possibile per chi effettua l'assistenza fiscale procedere al recupero delle eventuali detrazioni/deduzioni.

SI RICHIEDE A TUTTI DI INDICARE IN MANIERA CHIARA IL SOSTITUTO DI IMPOSTA CHE EFFETTUERÀ IL CONGUAGLIO, PRINCIPALMENTE NEL CASO IN CUI LA FILIALE DI APPARTENENZA È PASSATA DA UN GRUPPO BANCARIO AD UN ALTRO O IN CASO DI CAMBIO DI LAVORO. INFATTI, AL FINE DELL'EFFETTUAZIONE DEL CONGUAGLIO FISCALE, SUL 730 VA INDICATO IL DATORE DI LAVORO ATTUALE, ANCHE SE DIVERSO DA QUELLO CHE HA RILASCIATO LA CU.

RICORDIAMO SEMPRE CHE GLI ORIGINALI DEI DOCUMENTI ELENCATI NEL MODELLO 730, NONCHE' LO STESSO MODELLO DI DICHIARAZIONE DEI REDDITI, DOVRANNO ESSERE CONSERVATI AD ESCLUSIVA RESPONSABILITA' E CURA DEL CONTRIBUENTE ED ESIBITI, QUALORA RICHIESTI, ALLA COMPETENTE AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.

AL CAF O AI SUOI INCARICATI OCCORRE PRESENTARE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE SOLO IN FOTOCOPIA.

Si ricorda, infine, che le deleghe per l'accesso al 730 precompilato devono essere inviate entro il 15 maggio 2021.

Tutta la documentazione deve essere consegnata entro e non oltre il 15 giugno 2021.

Chi richiede anche la compilazione dell'imu dovrà far pervenire la documentazione entro il 10 maggio 2021

**AUTOCERTIFICAZIONE DA COMPILARE IN CASO DI DETRAZIONE
DI INTERESSI PASSIVI SU MUTUO IPOTECARIO**

Io sottoscritt... nat.. a
(.....) il e residente in(.....) via
..... codice fiscale ai sensi ed
effetti dell'art. 4, L. 04.01.1968, n. 15, nonché dell'art. 3, co 11, L. 15.05.1997,
n.127, e successive integrazioni e modificazioni

DICHIARO CHE

- il mutuo ipotecario n. contratto presso la Banca..... è
stato stipulato in data per l'acquisto/ristrutturazione (cancellare
l'ipotesi che non ricorre) della prima casa
- l'importo originario del mutuo è pari ad euro
- l'importo sostenuto per l'acquisto/ristrutturazione (cancellare l'ipotesi che non
ricorre) della prima casa è pari ad euro

Allego alla presente copia di un documento di riconoscimento, copia dell'atto di
acquisto dell'immobile, copia dell'atto di stipula del mutuo.

In fede

DATA _____

FIRMA

DESTINAZIONE 8 PER MILLE DELL'IRPEF

- ☐ STATO
- ☐ CHIESA CATTOLICA
- ☐ UNIONE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE DEL 7° GIORNO
- ☐ ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
- ☐ CHIESA EVANGELICA VALDESE – UNIONE DELLE CHIESE METHODISTE E VALDESI
- ☐ CHIESA EVANGELICA LUTERANA IN ITALIA
- ☐ UNIONE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE
- ☐ SACRA ARCIDIOCESI ORTODOSSA D'ITALIA ED ESERCITO PER L'EUROPA MERIDIONALE
- ☐ CHIESA APOSTOLICA IN ITALIA
- ☐ UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA
- ☐ UNIONE BUDDHISTA ITALIANA
- ☐ UNIONE INDUISTA ITALIANA
- ☐ ISTITUTO BUDDITA ITALIANO SOKA GAKKAI (IBISG)
- ☐ NESSUNA SCELTA

DATA _____

FIRMA

DESTINAZIONE 5 PER MILLE DELL'IRPEF

- ☐ SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO, DELLE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI
- ☐ FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'
- ☐ FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA
- ☐ FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
- ☐ SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA
- ☐ SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITÀ DI INTERESSE SOCIALE
- ☐ SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE

NEL CASO DI SCELTA, E' ANCHE POSSIBILE SPECIFICARE IL CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO:

DATA _____

FIRMA

DESTINAZIONE 2 PER MILLE DELL'IRPEF

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici".

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'Irpef, il contribuente deve indicare di seguito la denominazione del partito e deve apporre la propria firma.

Denominazione e codice del partito

Firma

Il contribuente può inoltre destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di un'associazione culturale iscritta in un apposito elenco istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri (art. 97-*bis*, D.L. n. 104/2020).

Per esprimere la scelta a favore di una delle associazioni culturali ammesse al beneficio, il contribuente deve apporre la propria firma nello spazio di seguito e indicare il codice fiscale dell'associazione cui vuole destinare la quota del due per mille

Denominazione e CF dell'associazione

Firma

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Il/La sottoscritto/a _____, essendosi rivolto a UNISIN FALCRI-SILCEA per il servizio di assistenza relativo all'elaborazione del modello

☐ 730

☐ ISE

☐ UNICO

☐ RED

ed avendo fornito a UNISIN FALCRI-SILCEA i miei dati personali necessari a tale elaborazione, in relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003, dopo aver preso visione dell'informativa fornitami dal CAAF relativa ai contenuti della sopra citata legge,

☐ do il mio consenso

☐ nego il mio consenso

al trattamento dei miei dati personali per finalità collegate al servizio fornito dal CAAF e più precisamente per la predisposizione e l'invio agli Uffici competenti, la conservazione dei dati contenuti sui modelli elaborati e per tutte le comunicazioni, collegate al servizio reso, che si rendessero necessarie nei miei confronti.

☐ do il mio consenso

☐ nego il mio consenso

all'utilizzo dei miei dati personali, contenuti nell'archivio fiscale, per l'espletamento di altre pratiche o l'erogazione di altre prestazioni rese nell'ambito del Centro servizi UNISIN FALCRI-SILCEA.

☐ do il mio consenso

☐ nego il mio consenso

alla comunicazione dei miei dati personali a UNISIN FALCRI-SILCEA ed alle strutture di servizio da essa costituite, per l'invio di informative prodotte dalle organizzazioni sopra citate.

☐ do il mio consenso

☐ nego il mio consenso

all'ottenimento, da parte di UNISIN FALCRI-SILCEA, della CU 2021 telematico trasmesso dal sostituto d'imposta.

DATA _____

FIRMA
